

Il caso

Immigrati, Zaia apre allo ius soli: "Cittadinanza ai bambini scolarizzati"

ROMA — Non è proprio ius soli ma un'apertura alla cittadinanza ai figli degli immigrati. Il presidente del Veneto Luca Zaia ha proposto la sua "terza via" che investe i bambini nati e scolarizzati in Italia, anche se figli di famiglie di immigrati residenti. «Se fossi io il legislatore per il Veneto l'applicherei a chi è nato qui, ha la residenza, è scolarizzato e parla la lingua». Caratteristiche



Il governatore del Veneto Luca Zaia

che, puntualizza il governatore leghista, non si deve pensare possano riguardare solo i bambini di origine africana, indiana o di altri Paesi in difficoltà o in via di sviluppo, ma può interessare anche «i figli di militari della Nato in servizio nel nostro Paese. Non si può pensare che diventino italiani solo quando, dopo i dieci anni previsti dalla legge, sono già nelle scuole medie».

